

SCHEDA PROGETTUALE

LEGALIZZIAMOCI

Descrizione sintetica:

La disperazione più grave che possa impadronirsi d'una società è il dubbio che vivere rettamente sia inutile." Certi concetti, certi pensieri, lapidari nella loro semplicità, sintetizzano meglio di tante retoriche, imprescindibili valori fondanti l'armonia del vivere in qualsiasi comunità definibile civile. È il caso di questa citazione di Corrado Alvaro: una sintesi piuttosto perfetta che sottende la filosofia progettuale e premette la *ratio* della proposta che si intende articolare.

La tematica principale che si intende perseguire riguarda l'educazione alla legalità, per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche, attraverso l'integrazione nella programmazione curricolare. Attraverso attività laboratoriali, uscite sul territorio, incontri e dibattiti gli alunni saranno guidati alla valorizzazione dei diritti fondamentali di tutte le persone, all'importanza della partecipazione attiva alla vita della comunità e alla comprensione del legame tra libertà e rispetto per gli altri.

Il 5 Circolo Didattico intende raggiungere tali finalità attraverso un'architettura progettuale basata su n. **8 percorsi formativi, azioni di sistema** (incontri aperti, genitorialità, etc.), **pratiche laboratoriali** più innanzi dettagliate, che prevedono il coinvolgimento dell'intero organico dell'autonomia, dei genitori e di associazioni, che da tempo collaborano con il ns istituto.

Obiettivi generali del Progetto:

- Riconoscere come il mancato o il pieno rispetto di principi e regole incida in modo negativo o positivo sulle diverse situazioni;
- Sviluppare relazioni interpersonali sane (libere, critiche e costruttive) tra gli attori della realtà scolastica (adulti, bambini/ragazzi/giovani), promuovendo lo "star bene a scuola"
- Ricercare e sperimentare contenuti, metodi e strumenti che possano facilitare l'apprendimento utilizzando e stimolando la partecipazione attiva ed inclusiva.
- Sperimentare all'interno della scuola metodologie educative e didattiche innovative avvalendosi anche della collaborazione con agenzie educative del territorio che operano nell'ambito dell'educazione non formale.
- Stimolare la formazione di una coscienza moderna per gli alunni che sappia raccogliere i frutti dagli insegnamenti della storia umana (locale, regionale, nazionale, europea e globale), attraverso le sue battaglie, le sue conquiste, le sue sconfitte e le sue potenzialità a vantaggio di una società innovativa di diritti, doveri ed opportunità.
- Ricoprire ruoli e impegnarsi corresponsabilmente, evitando l'abuso della delega e ampliando la capacità che un territorio ha di esprimere se stesso e di generare azioni efficaci.
- saper focalizzare i temi centrali del percorso di apprendimento sperimentale e il ruolo propositivo / decisionale che è possibile svolgere (Autocoscienza-Consapevolezza)
- saper attuare un ascolto attivo dei diversi punti di vista e confrontare le proprie opinioni con quelle altrui (Empatia e Comunicazione Efficace)
- saper attuare la mediazione e il cambiamento di se stessi con una gestione non violenta dei conflitti (Gestione delle Emozioni e Capacità di Relazioni Interpersonali)
- saper assumere un ruolo critico e propositivo (Pensiero Critico e Creatività)

Obiettivi specifici del Progetto:

- Educare alla consapevolezza, alla percezione e all'uso della cittadinanza attiva
- sviluppare capacità di osservazione e ascolto per una buona relazione
- abituare al rispetto della persona e delle regole
- Prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola
- conoscere, comprendere e rispettare il regolamento scolastico
- educare alla partecipazione positiva alla vita scolastica
- integrare nella propria identità lo status di membro di una collettività interdependente
- conquistare il concetto di "libertà" come frutto di un sistema di regole e di norme collettive che consentono l'esercizio della responsabilità ed il rispetto reciproco
- sperimentare operativamente a scuola il senso di appartenenza ad un territorio ed ad una comunità
- accogliere ed integrare alunni diversi per cultura, provenienza, religione, stato sociale.
- accogliere e sostenere gli alunni diversamente abili
- favorire la costruzione e l'espressione di una sana affettività
- riconoscere e superare gli errori, le frustrazioni, gli insuccessi
- rafforzare le personalità fragili, anche con l'aiuto dei compagni
- promuovere stili di vita positivi, nel rispetto degli altri
- prevenire le dipendenze e le patologie ad esse collegate
- sostenere le famiglie con figli con problemi di dipendenza
- prevenire i disturbi di alimentazione
- favorire un sano rapporto con il cibo
- coinvolgere le famiglie in percorsi formativi su tali problematiche
- costruire comportamenti rispettosi dell'ambiente che ci circonda
- comprendere il valore della diversità ambientale
- sollecitare comportamenti attivi per l'utilizzo sano delle risorse
- apprendere le regole del codice della strada
- favorire esperienze dirette per tali apprendimenti
- sostenere l'acquisizione di valori fondamentali, a partire dal valore della vita, per ciascuno e per la collettività vicina e lontana;
- interiorizzare attraverso situazioni operative a scuola valori sociali come: condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità
- rendere i bambini consapevoli degli obiettivi e delle tappe del percorso, condividere con loro le scelte: chiarire perché si intraprende un determinato percorso significa rendere reale la partecipazione del gruppo e dei singoli;
- riconoscere in sé gli elementi che unificano e differenziano rispetto agli altri (conoscenze, stili di vita, gusti, aspirazioni, difficoltà, ecc.);
- prendere consapevolezza che ogni singola persona ha un ruolo nell'ambito dell'ecosistema classe, dove ognuno ha modo di esprimere le sue competenze e di essere importante per gli altri;

- riconoscere i conflitti e gestirli in maniera non violenta;
- sperimentare la cooperazione nella risoluzione dei problemi e acquisire elementi basilari di progettazione;
- esercitare in situazioni reali la democrazia deliberativa con metodi decisionali orientati alla ricerca del consenso e alla mediazione positiva delle divergenze;
- conoscere la Costituzione Italiana e la Convenzione ONU Diritti del Fanciullo
- leggere in modo critico gli avvenimenti vissuti direttamente e quelli riferiti dai media con particolare attenzione alle violazioni dei diritti fondamentali e lesivi della dignità umana;

Descrizione delle attività di Progetto:

Il progetto si articolerà attraverso n.8 percorsi formativi, caratterizzati da attività laboratoriali della durata dell'intero anno scolastico, che si svolgeranno prevalentemente in orario scolastico per le classi III IV V ed extrascolastico per le classi I e II. Le azioni previste saranno basate principalmente su:

a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole

b) solidarietà e volontariato

c) conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

Percorso formativo n.1: **Una madre trascurata: la democrazia**

Tematica inerente: a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole

Competenza: Esercitare la partecipazione alla vita democratica

Obiettivi: Potenziare la collaborazione scuola e famiglia; sviluppare la convivenza civile

Contenuti:

- Le regole: l'importanza delle regole come valore, il loro rispetto, il significato e la condivisione della sanzione. ☒
- Costruzione di un patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia, tra docenti e alunni, tra alunni e alunni ☒
- Elaborazione di un manuale di accordi reciproci e strategie comuni .
- Ideazione di costrutti mentali (la bandiera), per facilitare l'interiorizzazione delle regole.
- La classe
- come comunità di vita: individuazione con gli alunni di strategie per l'assunzione di responsabilità e impegni finalizzati al bene comune
- Collaborazione con gli enti del territorio per realizzare la cittadinanza attiva. Proposta di elezione del "Saggio Consiglio dei ragazzi";
- Incontri dei tutor: formazione dei tutor, conduzione dei gruppi del "Saggio Consiglio dei ragazzi".

Percorso formativo n.2: **Un possibile, tranquillo vivere**

Tematica inerente: a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole

Competenza: Agire nel rispetto dei propri e degli altrui diritti nell'adempimento dei doveri

Obiettivi: Conoscere ed esercitare i diritti-doveri della persona; imparare ad approcciare in particolare quelli dell'infanzia definiti nella convenzione dell'ONU e nella Costituzione Italiana

Contenuti:

- Analisi critica del contesto di vita (casa-scuola) ed individuazione di strategie per il pieno esercizio dei propri diritti: in particolare il diritto alla sicurezza.
- Consultazione dei documenti e individuazione dei diritti del bambino e dei doveri del bambino
- Individuazione di percorsi di solidarietà da poter veicolare come catalizzatori per l'assunzione di responsabilità, e costanza nell'impegno.
- Attuazione della giornata della normalità: piccole iniziative di volontariato e assistenza in collaborazione con le associazioni e le cooperative attive nel territorio.
- Produzione di slogan, messaggi, e spot pubblicitari anche con l'ausilio di tecnologie multimediali (anche attraverso le attività laboratoriali di coding, come precedentemente accennato) per promuovere comportamenti corretti

Percorso formativo n.3: **Napoli vive di buone regole!**

Tematica inerente: a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole

c) conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Competenza: Interagire con il territorio e le istituzioni territoriali

Obiettivi: - Cogliere i bisogni formativi del territorio ed individuarle risposte in sinergia con le altre istituzioni e altri attori del tessuto sociale ed economico.

- Favorire occasioni e forme di rappresentatività e di partecipazione attiva nel territorio;
- Sensibilizzare alla partecipazione attiva, alla collaborazione e alla solidarietà.

Contenuti:

☑ Sport a scuola:

- Avvio alla pratica di attività sportive anche in collaborazione con le Associazioni sportive del territorio;
- Rispetto delle regole nel gioco.

Il piacere di leggere il territorio:

- Partecipazione a visite guidate per conoscere meglio il territorio non solo napoletano, ma anche campano. Rispettare monumenti, strade e strutture urbanistiche in generale, anche attraverso l'organizzare micro eventi e piccole manifestazioni atte a cementare la propria identità napoletana e nazionale
- Visita ai percorsi museali del territorio
- Laboratori didattici manuali e virtuali
- Laboratori manuali con esperti e non
- Laboratori didattici con l'utilizzo di strumenti di comunicazione non verbale e Lavori grafico – pittorici guidati.
- Valorizzazione della storia locale alla scoperta delle tradizioni

Percorso formativo n.4: **La divisa non divide!**

Tematica inerente: a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole

Competenza: Operare consapevolmente e in sicurezza nel proprio ambiente di studio

Obiettivi: Vivere la scuola come ambiente che divulga la cultura della sicurezza

Contenuti:

Pillole di sicurezza e legalità per docenti, non docenti e alunni:

- La percezione del rischio negli alunni con utilizzo di questionari e discussioni guidate. Settori indagati: ☑ambiente scolastico, percorso casa – scuola, mezzi di trasporto, tempo libero;
- Simulazione di comportamenti da assumere in situazioni di rischio;
- Esempi di malcostume e atteggiamenti illegali da riconoscere ed evitare

Educazione stradale:

produzione di slogan, messaggi e spot pubblicitari con l'ausilio di tecnologie multimediali, per interiorizzare le norme di sicurezza stradale sensibilizzare gli altri.

- Interventi di esperti in classe.
- Attività ludiche con simulazione di percorsi stradali.
- Costruzione di cartelli stradali.
- Prove su strada: percorsi pedonali e ciclabili.
- Individuazione situazioni a rischio, nella strada, che richiedono comportamenti particolarmente attenti
- Costituzione di un gruppo di lavoro per ideare e proporre unità didattiche sulla sicurezza: ☑incontri in classe con rappresentanti delle forze di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco e Polizia municipale

Percorso formativo n.5: **Mangio ergo sum**

Tematica inerente: a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole

Competenza: Prendersi cura dell'ambiente di vita

Obiettivi:

- Riavvicinarsi alla natura sviluppando comportamenti in armonia con i suoi ritmi.- Educare al consumo consapevole; all'utilizzo responsabile delle risorse ambientali. - scoprire e apprezzare le "bellezze" del territorio

Contenuti:

☒ Educazione alimentare

- Prevenzione ai disturbi alimentari (bulimia, anoressia, obesità, con l'intervento di esperti)
- "Orto in condotta": realizzare un orto nel cortile della scuola, per incentivare stili di vita eticamente sani
- Lezioni frontali con docente e/o esperto per realizzare laboratori interattivi
- Degustazione dei prodotti raccolti
- Attenzione all'ambiente
- Incontri formativi con esperti del settore
- Attività quotidiana di pulizia degli ambienti scolastici,
- Gimcane scientifiche: modalità ludiche per promuovere la conoscenza scientifica

Percorso formativo n.6: L(')a normalità è una questione di apostrofo!

Tematica inerente: a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole –

c) solidarietà e volontariato

Competenza: Accogliere l'altro.

Obiettivi:

- Favorire l'integrazione di alunni stranieri e/o in condizioni di disagio familiare nel gruppo classe;
- Promuovere relazioni positive e di collaborazione tra scuola e famiglie straniere.;
- Migliorare i rapporti tra le famiglie;
- Migliorare la conoscenza reciproca e il rispetto delle differenze socio – culturali.

Contenuti:

- Applicazione del protocollo di accoglienza (Attività di accoglienza; conoscenza; visita ai locali della scuola);
- Scheda personale dell'alunno; tutoraggio; scheda di rilevazione dei bisogni; incontro con i genitori; modulistica in lingua;
- Corsi di lingua italiana per alunni e adulti a livelli diversi supportati da mediatori facilitatori linguistici;
- Attività artistico – musicali alla scoperta delle diverse culture presenti all'interno della realtà scolastica.

Percorso formativo n.7: **Amici “virtuali” e nemici reali**

Tematica inerente:

a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole

Competenza: Uso intelligente delle nuove tecnologie, praticare il dialogo e il confronto come strategia per la soluzione dei conflitti *Obiettivi:*

- Educare ai rischi e alle insidie di un uso non corretto per quanto attiene le nuove tecnologie mediatiche (Smartphone, Internet, social media, etc.)
- La cittadinanza attiva in rete: opportunità e prospettive
- Migliorare la qualità delle relazioni nei bambini e negli adolescenti;
- Acquisire tecniche e strategie per la prevenzione e soluzione dei conflitti;
- Scambio di mail, collegamenti audio-video con skipe, uso della Lim;
- Incontri di genitorialità;
- Gestioni dei conflitti: percorsi operativi con metodologie specifiche(appello emotivo, circle-time, cooperative-learning, il gioco dei ruoli, simulazioni ...).

Percorso formativo n.8: La “Metropoli” Italia nella “nazione” Napoli

Tematica inerente: a) educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole

Competenza: Riconoscere, identificarsi e rispettare i simboli dell'identità nazionale

Obiettivi: Conoscere gli avvenimenti principali che hanno portato all'unità d'Italia

Contenuti:

- Lettura di testi per bambini sulla storia dell'Unità d'Italia e la storia di Napoli;
- Realizzazione di materiale strutturato (cartelloni, bandiere,);
- Visione di prodotti multimediali;
- Conoscenza e riflessioni sull'inno d'Italia;
- Coro degli alunni ;
- Costruzione della bandiera della “sicurezza” e delle “ regole” per una positiva convivenza civile.

Le attività laboratoriali previste riguarderanno anche competenze attinenti l'ambito informatico e delle tecnologie multimediali ad esso collegate.

Le classi interessate possono poi accedere ad una seconda fase consistente nell'incentrare l'attività laboratoriale sul coding. Il coding, che ricordiamo può essere riassunto come l'insieme elementare delle nozioni utili ad impartire i primi rudimenti di base per la programmazione informatica (è già molto diffuso in tutto il mondo ed accessibile anche attraverso elementari piattaforme on line), potrà essere utilizzato per veicolare più competenze nelle abilità dei discenti. L'intenzione infatti è, innanzitutto quello di stimolare la creatività insita in ognuno degli alunni per approcciare un'istruzione che, se alimentata negli anni successivi può portare ad un'ottima prospettiva professionale per il futuro. In virtù di quanto insegnato poi, non sarà difficile per gli stessi alunni manipolare concetti e tecnologie molto semplici nel loro uso e atte a creare , ad esempio, piccole ed elementari simulazioni spot (dall'aspetto ludico molto gradevole ed accessibile) che riassumano le tematiche portanti dell'intero intervento progettuale, vale a dire, in primis, la cittadinanza attiva e l'educazione al rispetto delle regole e della legalità.